



Assemblea 11 giugno 2021

Lo scopo dell'assemblea generale era quello di relazionare le lavoratrici e i lavoratori sul primo incontro illustrativo dell'era ION post closing, al quale eravamo convocati per ieri 10 giugno.

Tra la calendarizzazione dell'Assemblea e l'incontro con l'ing. Sciolla, è accaduto un fatto irrituale (e per alcuni aspetti anche irregolare): il nuovo proprietario del Gruppo ha illustrato, al personale di tutte le Società, uno scenario immediato e a medio-lungo termine con caratteristiche da Progetto Industriale dettagliato e con un altrettanto dettagliato sviluppo temporale. Si tratta di progetti che, pur non essendo allo stato deliberati (come confermatoci poi ieri), abbiamo ragione di considerare concreti.

Si è finiti, quindi, per parlare più di tale presentazione che dell'incontro sindacale, incontro che, di fatto, non ha aggiunto nulla di più né chiarito alcun dubbio tra quelli da noi manifestati.

Le principali preoccupazioni emerse dall'Assemblea sono collegate ad aspetti occupazionali, al mantenimento di tutte le sedi, alle ricadute organizzative e all'applicazione/area contrattuale.

Non siamo affezionati agli aspetti burocratici per brame di rituali e carte bollate, ma pretendiamo il rispetto delle regole, dei tempi e dei modi prescritti dalle norme sui riassetti societari (a partire da quelli conseguenti a cessioni di proprietà).

Pretendiamo, chiaramente, anche il nostro coinvolgimento, quale soggetto istituzionale.

Auspichiamo che sia possibile confrontarci con interlocutori parimenti responsabili e rappresentativi.

11 giugno 2021

R.S.A.

FABI, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN Cedacri